

## C.L.T. SOC.COOP. AGRICOLA

### Bilancio di esercizio al 31-12-2019

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VIA A. SAFFI , 202 - 40059 - MEDICINA - BO
<b>Codice Fiscale</b>	00518140371
<b>Numero Rea</b>	BO 10794
<b>P.I.</b>	00512401209
<b>Capitale Sociale Euro</b>	154.301
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' COOPERATIVE
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	011140
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A104690

## Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	10.850	9.425
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	78.379	101.829
II - Immobilizzazioni materiali	10.695.009	10.732.881
III - Immobilizzazioni finanziarie	96.847	96.766
Totale immobilizzazioni (B)	10.870.235	10.931.476
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	1.550.213	1.863.913
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.515.640	1.589.320
esigibili oltre l'esercizio successivo	50.021	58.545
Totale crediti	1.565.661	1.647.865
IV - Disponibilità liquide	827.784	466.429
Totale attivo circolante (C)	3.943.658	3.978.207
D) Ratei e risconti	60.916	54.286
<b>Totale attivo</b>	<b>14.885.659</b>	<b>14.973.394</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	154.301	157.227
III - Riserve di rivalutazione	1.075.521	1.075.521
IV - Riserva legale	1.900.604	1.771.625
V - Riserve statutarie	2.196.173	1.918.821
VI - Altre riserve	2	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	106.964	429.929
Totale patrimonio netto	5.433.565	5.353.123
B) Fondi per rischi e oneri	221.898	195.647
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	260.338	365.197
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.011.547	5.129.722
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.849.117	3.788.250
Totale debiti	8.860.664	8.917.972
E) Ratei e risconti	109.194	141.455
<b>Totale passivo</b>	<b>14.885.659</b>	<b>14.973.394</b>

## Conto economico

**31-12-2019 31-12-2018**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.396.148	3.565.214
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(296.095)	172.831
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(296.095)	172.831
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	61.071	57.924
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	676.553	665.379
altri	486.699	347.390
Totale altri ricavi e proventi	1.163.252	1.012.769
Totale valore della produzione	4.324.376	4.808.738
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	699.400	893.043
7) per servizi	972.724	916.640
8) per godimento di beni di terzi	7.073	6.265
9) per il personale		
a) salari e stipendi	875.845	891.875
b) oneri sociali	291.495	284.831
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	48.911	51.317
c) trattamento di fine rapporto	45.758	47.188
e) altri costi	3.153	4.129
Totale costi per il personale	1.216.251	1.228.023
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	909.978	937.338
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	28.455	54.861
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	881.523	882.477
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	16.061	4.803
Totale ammortamenti e svalutazioni	926.039	942.141
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	17.605	(30.571)
12) accantonamenti per rischi	27.084	23.334
14) oneri diversi di gestione	209.985	213.292
Totale costi della produzione	4.076.161	4.192.167
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	248.215	616.571
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	90	978
Totale proventi da partecipazioni	90	978
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	205	41
Totale proventi diversi dai precedenti	205	41
Totale altri proventi finanziari	205	41
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	120.561	138.929
Totale interessi e altri oneri finanziari	120.561	138.929
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(120.266)	(137.910)

---

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	127.949	478.661
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	20.764	49.873
imposte relative a esercizi precedenti	221	(1.141)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	20.985	48.732
21) Utile (perdita) dell'esercizio	106.964	429.929



# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un utile netto pari a € 106.964 contro un utile netto di € 429.929 dell'esercizio precedente.

### **Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

### **DECRETO LEGISLATIVO 139/2015**

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito sono allineati con le disposizioni comunitarie.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;

### **Principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)**

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'artt. 2423 del codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

### **Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)**

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

### **Schemi di bilancio**

Le modifiche apportate agli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del codice civile hanno determinato il cambiamento degli schemi di bilancio. I punti interessati sono:

- Conti d'ordine: non è più previsto il dettaglio in calce allo Stato patrimoniale.

- Area straordinaria del Conto economico: nella nuova formulazione dell'art. 2425, a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E) (voci 20 e 21), relativa all'area straordinaria, i proventi e gli oneri straordinari sono indicati all'interno delle voci A5 e B14.

- Cespiti destinati alla vendita e beni obsoleti: le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (articolo 2426, numero 9, comma 1, codice civile). I beni destinati alla vendita non sono oggetto di ammortamento (OIC 16 punto 75).

Si rimanda al paragrafo di dettaglio per le informazioni dedicate a tali voci.

#### **Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato**

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

#### **Ordine di esposizione**

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono espone secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

#### **Attività della Cooperativa**

L'attività principale consiste nella conduzione agricola di n° 5 aziende, nella gestione di un impianto di disidratazione di erba medica e di un impianto a biogas per la produzione di energia elettrica da biomassa vegetale.

Le aziende agricole denominate "Malvezza - Buda - Valletta - Guardata" sono ubicate nel Comune di Medicina (BO) mentre l'azienda "Piccola Selva" è ubicata nel Comune di Monterenzio (BO). Complessivamente si estendono per una superficie catastale di circa ettari 1.844 tutti in proprietà.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 legge 59/92 e dell'art. 2545 C.C. l'attività svolta anche nell'ultimo esercizio, è stata improntata al conseguimento degli scopi statutari in conformità al carattere cooperativo della Società con l'obiettivo di garantire continuità di occupazione lavorativa alle migliori condizioni economiche sociali e professionali per i Soci.

#### **Valutazioni**

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	-	1.425	-
<b>Totale crediti per versamenti dovuti</b>	9.425	1.425	10.850

*Trattasi della quota di Capitale Sociale sottoscritta dai Soci Lavoratori e Sovventori, così come previsto dallo Statuto.*

## Immobilizzazioni

### Movimenti delle immobilizzazioni

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti nella modalità espositiva:

- per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni. Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori ed ammontano ad € 78.379

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e, conformemente al parere favorevole del collegio sindacale, vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio in quote costanti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Sono presenti immobilizzazioni in corso che riguardano il valore versato per l'implementazione software della contabilità analitica della gestione del personale dipendente e sono state iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale alla Voce BI) per euro 4.705: inizieranno ad essere ammortizzati presumibilmente dal prossimo esercizio quando il software sarà completato e pronto per l'utilizzo. Nel corso dell'esercizio sono state svalutate per € 1.050 immobilizzazioni immateriali in corso inerenti un anticipo versato per la creazione del sito web non realizzato dal fornitore.

#### **Altre Immobilizzazioni Immateriali**

I costi iscritti in questa voce pari ad euro 73.674 sono ritenuti produttivi di benefici per la Società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro, essi riguardano:

- la realizzazione nell'anno 2006 della zona umida Maescotta per euro 8.593;
- software gestionali acquistati nel 2017, nel 2018 e nel 2019 per complessivi euro 34.215;
- costi inerenti la connessione nel 2012 dell'impianto biogas per euro 30.866;

#### **Rivalutazione dei beni immateriali**

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

#### **Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali**

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento, ad esclusione delle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

## Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	1.050	100.779	101.829
Valore di bilancio	1.050	100.779	101.829
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	4.705	1.350	6.055
Ammortamento dell'esercizio	-	28.455	28.455
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	1.050	-	1.050
Totale variazioni	3.655	(27.105)	(23.450)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	4.705	102.129	106.834
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	28.455	28.455
Valore di bilancio	4.705	73.674	78.379

## Immobilizzazioni materiali

### Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali, per complessivi euro 10.695.009, sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

I valori delle immobilizzazioni materiali sono rettificati per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di allineamento monetario, come evidenziato in apposito dettaglio.

- rivalutazione di cui alla legge n. 576/1975 per euro 178.347;

- rivalutazione di cui alla legge n. 72/1983 per euro 897.174.

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

### COEFFICIENTI DI AMMORTAMENTO APPLICATI

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
FABBRICATI	3,00%
MACCHINARI	9,00%



IMPIANTI		9,00%
ATTREZZATURE		12,50%
MACCHINE D'UFFICIO		20,00%
MOBILI D'UFFICIO		12,00%
AUTOMEZZI		20,00%

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento, ad esclusione di quelle ancora in corso di realizzazione.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In relazione al metodo di ammortamento adottato, per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite alla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è ritenuto che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo, è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono iscritti integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, o di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico.

#### **Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali**

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

#### **Rivalutazione dei beni materiali**

Nel corso dell'esercizio non è stata eseguita alcuna rivalutazione dei beni materiali.

#### **Terreni e fabbricati**

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

### Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

### Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

In relazione agli oneri di ammodernamento ed ampliamento si è deciso di procedere alla capitalizzazione, previa verifica che il valore netto contabile non superi il valore recuperabile tramite l'uso.

Gli impianti costruiti in economia sono valutati al costo di produzione, includendo nel computo sia gli oneri diretti (costi dei materiali, mano d'opera, progettazione e altri servizi direttamente connessi) sia una quota di spese generali di fabbricazione ragionevolmente imputabili al processo di realizzazione (composta dagli oneri di manutenzione e riparazione, materiali di consumo, oneri afferenti la mano d'opera indiretta etc.).

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio sono stati realizzati investimenti per complessivi euro 862.973 di cui: euro 801.902 per l'acquisto di attrezzatura varia e leggera per la lavorazione dei terreni, per l'irrigazione, per l'officina, alla realizzazione di opere di sistemazione fondiaria nei poderi "Valletta inferiore destra" dell'azienda Valletta, "Prati, Botte, Puntacanne e Morellone" dell'azienda Malvezza e lavori di riqualificazione edilizia eseguiti su capannoni e fabbricati aziendali, compreso l'edificio della sede sociale; euro 61.071 per capitalizzazione di costi interni della manodopera e macchine sia per lavori di installazione e montaggio degli impianti di irrigazione pivot/rainger che miglioramenti fondiari nelle sopraccitate aziende Valletta e Malvezza.

I decrementi dell'esercizio ammontano ad euro 137.982 e consistono principalmente nella vendita di una porzione di terreno agricolo per circa 1.050 mq. per la costruzione del depuratore di Sant'Antonio, di attrezzatura agricola varia e per la lavorazione di terreni, di impianti di irrigazione in parte totalmente ammortizzati e dismessi dal processo produttivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	9.355.556	9.957.256	1.900.845	250.468	2.496	21.466.621
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	2.241.725	6.928.004	1.372.786	191.225	-	10.733.740
<b>Valore di bilancio</b>	7.113.831	3.029.252	528.059	59.243	2.496	10.732.881
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	346.297	82.890	431.129	2.658	-	862.974
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	(576)	(1.806)	(135.600)	-	-	(137.982)
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	(85.145)	(636.274)	(141.460)	(18.644)	-	(881.523)
<b>Altre variazioni</b>	-	-	-	-	(2.496)	(2.496)
<b>Totale variazioni</b>	260.576	(555.190)	154.069	(15.986)	(2.496)	(159.027)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	9.701.277	10.038.340	2.196.373	253.126	-	22.189.116
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	2.326.870	7.562.471	1.394.897	209.869	-	11.494.107
<b>Valore di bilancio</b>	7.374.407	2.475.869	801.476	43.257	-	10.695.009

### Immobilizzazioni finanziarie

#### Criteri di valutazione adottati

Le partecipazioni nelle società controllate sono state valutate sulla base della frazione di patrimonio netto posseduta.



Le partecipazioni in società' collegate sono valutate con il criterio del costo. Il loro valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano subito perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Non si rilevano differenze positive significative tra tale valore e quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

I dividendi sono contabilizzati per competenza nell'esercizio in cui vengono deliberati.

Le immobilizzazioni finanziarie, valutate sulla base del costo d'acquisto e relativi oneri accessori ammontano a complessivi euro 96.847, sono iscritte al costo storico nello Stato Patrimoniale alla voce B.III) e sono formate da depositi cauzionali ed altri crediti per euro 5.161 e da partecipazioni in altre imprese per euro 91.686, come da tabella sottoriportata.

#### ELENCO PARTECIPAZIONI

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
C.A.I.P. BO-MO - QUOTA SOCIALE	100	100	0
A.C.E.O. QUOTA SOCIALE	52	52	0
CO.PRO.B. QUOTA SOCIALE	59.405	59.405	0
COOP.LA NUOVA POPOLARE - Q.S.	12.911	12.911	0
CON.FOR.ME. - QUOTA SOCIALE	54	54	0
UNIPOL N. 41 AZIONI	212	144	68
CORTICELLA SPA N.2425 AZIONI	7.874	7.874	0
CO.PRO.A. - QUOTA SOCIALE	0	0	0
BANCA BOLOGNA - QUOTE SOCIALI	775	775	0
A.PRO.SOIA - QUOTA SOCIALE	26	26	0
CONAI - QUOTA PARTECIPAZIONE	10	10	0
CIPOLLA I.G.P. - Q.SOCIALE	50	50	0
CUT NORD - QUOTA SOCIALE	677	677	0
CO.DI.CAN. QUOTA SOCIALE	5	5	0
CONS.COOP.E.R. - QUOTA SOCIALE	4.596	4.596	0
C.R.P.V. QUOTA SOCIALE	0	0	0
CORER RAVENNA - QUOTA SOCIALE	0	0	0
C.E.S.A.C. - QUOTA SOCIALE	129	129	0
COOP.E.R.FIDI - QUOTA SOCIALE	100	100	0
TERREMERSE - QUOTA SOCIALE	1.067	1.067	0
CIB - CONS.ITALIANO BIOGAS	100	100	0
PROGEO - QUOTA SOCIALE	516	516	0
CO.NA.SE. QUOTA SOCIALE	1.251	1.238	14
VECCHIA MUTUA GRAND.QUOTA SOC.	26	26	0
ASSCOOPER - QUOTA SOCIALE	500	500	0
FIL.ITA.FORAGGI-QUOTA SOCIALE	1.250	1.250	0
TOTALE	91.686	91.605	81

L'incremento delle partecipazioni di € 81 è composto dalle rivalutazioni della quota sociale CO.NA.SE. per € 14 e dall'adeguamento di valore delle azioni Unipol in portafoglio per € 67.

I depositi cauzionali pari ad € 5.161 sono rimasti invariati nell'esercizio.

#### Rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie nel corso dell'esercizio sono state rivalutate di € 14 per la quota sociale CO.NA.SE.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	91.605	91.605
<b>Valore di bilancio</b>	91.605	91.605
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Rivalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	14	14
<b>Altre variazioni</b>	67	67
<b>Totale variazioni</b>	81	81
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	91.672	91.672
<b>Rivalutazioni</b>	14	14
<b>Valore di bilancio</b>	91.686	91.686

## Attivo circolante

### Rimanenze

#### **Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci**

Le rimanenze finali di materie prime ammontano a € 122.127.

Le rimanenze finali di semilavorati e prodotti in corso di lavorazione sono pari a € 479.896.

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto, lo sdoganamento ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

#### **Rimanenze finali prodotti finiti**

Le rimanenze finali di prodotti finiti ammontano a € 948.190.

Le suindicate categorie di giacenze vengono iscritte in bilancio al costo di fabbricazione desunto dalla contabilità industriale strutturata per centri di costo.

Nel costo di fabbricazione sono compresi, oltre ai costi d'acquisto dei materiali utilizzati direttamente ed ai costi di mano d'opera direttamente riferibili, anche una quota di spese generali di produzione.

Le suddette spese sono costituite da componenti di costo quali:

- i costi di mano d'opera indiretta afferente il personale tecnico;
- le spese di elettricità, riscaldamento ed altre forniture inerenti lo stabilimento;
- le spese di manutenzione e riparazione inerenti lo stabilimento;
- i premi assicurativi legati alla produzione industriale;
- gli ammortamenti tecnici-industriali;
- i fitti passivi dello stabilimento;
- altre spese direttamente sostenute per la lavorazione dei beni in oggetto.

Le spese generali di produzione, per le quali è stata effettuata una verifica di sostenimento in ipotesi di sfruttamento della capacità produttiva normale, vengono ripartite sulle suddette categorie di giacenze in base al criterio del numero di ore macchina per volume di produzione.

Per ciascuna categoria di rimanenze è stata effettuata la verifica del valore di mercato, il quale è risultato superiore al corrispondente costo di acquisizione o di fabbricazione.

Le scorte obsolete o di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo, attraverso l'iscrizione di appositi fondi svalutazione portati a diretta riduzione delle rimanenze.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

### **Crediti commerciali**

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 849.010 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo,

ottenuto rettificando il valore nominale di € 866.946 con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a -€ 17.936.

Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo si è tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia delle inesigibilità future, mediante:

- l'analisi di ciascun credito e individuazione delle perdite riscontrate in passato;
- valutazione delle situazioni di presumibili perdite legate ad ogni singolo credito;
- calcolo degli indici di anzianità globali dei crediti per classi di scaduto e confronto con gli anni precedenti;
- valutazione delle condizioni specifiche dei settori di attività della clientela.

Gli accantonamenti effettuati utilizzando il disposto dell'art. 106 D.P.R. 917/86 sono iscritti al fondo svalutazione crediti esente per € 4.335, inoltre negli esercizi precedenti sono stati accantonati ad apposito Fondo rischi su altri crediti € 1.875;

gli accantonamenti assoggettati a tassazione ma ritenuti rappresentativi dell'effettivo rischio esistente sul monte crediti a seguito della valutazione del rischio di esigibilità, sono invece iscritti al fondo svalutazione crediti tassato per € 11.726 .

### **Altri crediti verso terzi**

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti e gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

## **Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	952.135	(103.125)	849.010	849.010	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	183.952	135.287	319.239	319.239	-
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	511.778	(114.366)	397.412	347.391	50.021
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	1.647.865	(82.204)	1.565.661	1.515.640	50.021



## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 827.784 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 826.856 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 928 iscritte al valore nominale.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Le giacenze di cassa e di altri valori sono comprensive anche di eventuali assegni bancari non ancora versati, per i quali si ha ragionevole certezza della loro esigibilità e vengono valutati secondo il criterio del valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	460.592	366.264	826.856
Denaro e altri valori in cassa	5.837	(4.909)	928
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>466.429</b>	<b>361.355</b>	<b>827.784</b>

## **Ratei e risconti attivi**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nell'esercizio seguente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	3.716	(360)	3.356
Risconti attivi	50.570	6.990	57.560
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>54.286</b>	<b>6.630</b>	<b>60.916</b>

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Il capitale sociale sottoscritto ammonta ad € 154.301 mentre il versato è pari ad € 143.451 ed è così composto :

Numero azioni 5.974 del valore nominale di € 25,00 cad. per un importo sottoscritto di € 149.476 e versato di € 138.626 da n° 31 Soci Lavoratori;

Numero azioni 193 del valore nominale di € 25,00 cad. per un importo sottoscritto e versato di € 4.825 da n° 70 Soci Sovventori.

La differenza di € 10.850 è evidenziata in bilancio alla voce A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI: di cui € 10.850 dovuti da Soci Lavoratori ed € 0 dovuti da Soci Sovventori.

Nel corso del 2019 fra i Soci Lavoratori ci sono state n° 4 nuove ammissioni e sono avvenuti n° 2 recessi mentre fra i Soci Sovventori ci sono state n° 2 nuove ammissioni e sono avvenuti n° 9 recessi.

#### Riserve di rivalutazione

Al 31/12/2019 sono iscritte per un ammontare complessivo di € 1.075.521, formate dai saldi attivi di rivalutazione monetaria conseguenti all'applicazione delle seguenti leggi:

Legge n. 576/1975 - Importo rivalutazione Euro 178.347;

Legge n. 72/1983 - Importo rivalutazione Euro 897.174.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	157.227	11.850	14.776		154.301
Riserve di rivalutazione	1.075.521	-	-		1.075.521
Riserva legale	1.771.625	128.979	-		1.900.604
Riserve statutarie	1.918.821	277.352	-		2.196.173
Altre riserve					
Varie altre riserve	-	2	-		2
Totale altre riserve	0	2	-		2
Utile (perdita) dell'esercizio	429.929	-	429.929	106.964	106.964
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>5.353.123</b>	<b>418.183</b>	<b>444.705</b>	<b>106.964</b>	<b>5.433.565</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

#### Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2019

Fra le riserve di patrimonio netto vi sono riserve in sospensione di imposta che, in caso di distribuzione, concorreranno alla formazione del reddito tassabile di impresa per un importo di € 1.075.521 costituite da Riserve di rivalutazione Legge n° 579/1975 e Legge n° 72/1983.

è stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

#### Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve /versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza

Capitale sociale	154.301		154.301		
Riserve di rivalutazione	1.075.521		1.075.521		
Riserva legale	1.900.604		1.900.604		
Riserve statutarie	2.196.173		2.196.173		
Varie altre riserve	2		2		

Le riserve iscritte nel Patrimonio Netto per esplicita asserzione dello Statuto Sociale non possono essere distribuite tra i Soci durante la vita sociale ed in caso di scioglimento della Società dovranno essere devolute ai fondi di cui al comma 1 art. 11 Legge n. 59/1992

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel presente bilancio i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente ad euro 221.898 e rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia un incremento di euro 26.251.

Ne fanno parte il Fondo rischi calamità per un valore di euro 210.695 incrementato di euro 26.251 in ragione di quanto previsto dal regolamento interno ed il fondo rischi bestiame per euro 11.203 rimasto invariato.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	195.647	195.647
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	27.084	27.084
Utilizzo nell'esercizio	833	833
Totale variazioni	26.251	26.251
Valore di fine esercizio	221.898	221.898

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 260.338 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

La passività per trattamento di fine rapporto è diminuita di € 104.859 rispetto all'esercizio precedente: corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti inquadrati come operai agricoli a tempo indeterminato alla data di chiusura del bilancio, al netto sia di due dimissioni per pensionamento che di un anticipo ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	365.197
Variazioni nell'esercizio	



	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Accantonamento nell'esercizio	34.848
Utilizzo nell'esercizio	139.707
Totale variazioni	(104.859)
Valore di fine esercizio	260.338

## Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

### Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti ottenuti.

Il medesimo criterio di valutazione viene adottato per i debiti della stessa natura nei confronti delle società controllate e collegate.

### Mutui e finanziamenti a lungo termine

I mutui ed i finanziamenti a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

I costi relativi alla perizia di stima, di istruttoria e gli altri oneri accessori sono ripartiti lungo il periodo di durata del contratto.

I finanziamenti a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

## Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I mutui passivi, garantiti e non, sono iscritti in bilancio per la quota di capitale ancora da rimborsare, valutata al valore nominale ed ammontano complessivamente ad € 5.851.743

I debiti verso gli istituti di credito assistiti da garanzia reale ammontano a € 1.972.072 e sono costituiti esclusivamente dal mutuo ipotecario stipulato nel 2018 con la Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. ora Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. con ipoteca di € 7.247.500 e scadente il 28 /02/2023.

I debiti verso altri finanziatori non assistiti da garanzie reali ammontano ad € 46.514 e sono costituiti da un finanziamento stipulato con la ex Cassa per la Formazione della Proprietà Contadina di Roma-oggi ISMEA.

I debiti verso istituti di credito e verso altri finanziatori non assistiti da garanzia reale ammontano invece a 3.879.671

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	2.061.764	2.061.764
Debiti verso banche	1.972.072	1.972.072	3.833.157	5.805.229
Debiti verso altri finanziatori	-	-	46.514	46.514
Acconti	-	-	83.247	83.247
Debiti verso fornitori	-	-	521.944	521.944
Debiti tributari	-	-	78.314	78.314
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	165.398	165.398
Altri debiti	-	-	98.254	98.254
<b>Totale debiti</b>	<b>1.972.072</b>	<b>1.972.072</b>	<b>6.888.592</b>	<b>8.860.664</b>

## Finanziamenti effettuati da soci della società

I debiti verso Soci per finanziamenti ammontano a fine esercizio ad € 2.061.764 e registrano un incremento di € 19.641 rispetto all'esercizio precedente.



Il finanziamento ricevuto dai Soci è fruttifero di interessi ad un tasso lordo compreso fra un minimo dell'1% e un massimo del 1,80%. Si tratta di un finanziamento il cui rimborso è previsto a breve termine.

La raccolta del risparmio tra i Soci delle società cooperative è regolata dal testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia. La cooperativa nell'assemblea dei Soci del 04.05.2019 ha adottato il nuovo regolamento per la raccolta del risparmio tra i soci recependo le modifiche introdotte dal Regolamento quadro approvato dalla Direzione Nazionale Legacoop del 20/03/2019. Quest'ultimo ha la finalità di fornire alle cooperative aderenti strumenti utili a mantenere sotto controllo il rispetto dei limiti posti dalla normativa vigente alla raccolta del prestito sociale e prevenire l'insorgere di fattispecie che possano rappresentare un potenziale rischio per il regolare andamento dello stesso nei confronti dei Soci e delle Cooperative nonché di favorire la trasparenza dei meccanismi di raccolta e gestione del prestito sociale nei confronti dei Soci e dei terzi.

L'art. 19) del nuovo regolamento prevede la verifica dei seguenti indici di attenzione:

a) verifica circa l'impiego di almeno il 30% di prestito sociale in disponibilità liquide ed attività prontamente liquidabili = Prestito Sociale al 31.12.2019 € 2.061.764; l'impiego di liquidità necessaria a coprire il 30% di € 2.061.764 che corrisponde ad € 618.529, risulta assolto dalle disponibilità liquide pari ad € 827.784 e dai fidi bancari pari ad € 400.000 per complessivi € 1.227.784

b) riduzione del Patrimonio Netto superiore al 12% per singolo esercizio o superiore al 20% nel triennio: si evidenzia l'incremento di € 80.442 del patrimonio netto al 31.12.2019 che risulta pari ad € 5.433.565 rispetto ad € 5.353.123 del 2018;

c) presenza contestuale delle seguenti fattispecie: decremento del patrimonio netto, aumento del prestito sociale e gestione operativa negativa della cooperativa nel confronto degli ultimi due esercizi (2019 rispetto al 2018);

Decremento del Patrimonio netto = NO (aumentato)

Aumento del prestito sociale = SI (aumentato)

Differenza tra valore e costi della produzione A-B negativa = NO (positiva)

Ai sensi dell'art.21) del regolamento sul prestito sociale si evidenzia quanto segue:

- Il patrimonio netto della cooperativa non è influenzato da operazioni con società partecipate;

- Indice di struttura finanziaria dato dal rapporto tra il Patrimonio Netto + Debiti medio/lungo termine + Fondi rischi ed oneri + Fondo Trattamento di Fine Rapporto e l'Attivo Immobilizzato (P.N).  $5.433.565 + \text{Dm/l } 3.849.117 + \text{Fondo Rischi } 221.898 + \text{Fondo T.F.R. } 260.338 = 9.764.918$  : Totale Immobilizzazioni (voce B)  $10.870.235 = \text{INDICE } 0,89$

Un indice di struttura finanziaria  $< 1$  evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società.

- L'ammontare complessivo del prestito raccolto in rapporto al Patrimonio Netto risulta pari a 0,38: ciò significa che la Cooperativa è ampiamente al di sotto del limite previsto dalla legge, secondo cui il prestito raccolto non può essere superiore a 3 volte il patrimonio netto.

La Cooperativa ha preso atto delle disposizioni contenute nei commi 240, 241, 242 e 243 della Legge n. 205, 27 dicembre 2017 e si è in attesa dell'emanazione della delibera del C.I.C.R. che disciplinerà il regime transitorio riguardante le cooperative che detengono prestito sociale di ammontare superiore a 300.000 euro e superiore all'ammontare del patrimonio netto.

Sia i debiti che i finanziamenti ricevuti dai soci sono riepilogati nel prospetto soprariportato.

## Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura esigibili negli esercizi successivi, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio con competenza negli esercizi successivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	74.000	1.148	75.148
Risconti passivi	67.455	(33.409)	34.046
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>141.455</b>	<b>(32.261)</b>	<b>109.194</b>

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Il valore della produzione ammonta ad € 4.324.376 in decremento di € 484.362 rispetto all'esercizio precedente. Detta differenza è principalmente dovuta a minori vendite e rimanenze finali in conseguenza del decremento delle quantità prodotte causate dalle sfavorevoli condizioni meteorologiche: mese di maggio freddo e piovoso con frequenti temporali e forti raffiche di vento che hanno causato l'allettamento di diverse colture.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci Voce A1) relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti ed ammontano ad € 3.396.148 e registrano un decremento di € 169.066 rispetto al 2018.

La Voce A2) variazione delle rimanenze di prodotti finiti ammonta a - € 269.095 rispetto a € 172.831 dell'esercizio precedente.

Vi sono stati nell'esercizio incrementi di immobilizzazioni per lavori interni imputati alla Voce A4) per € 61.071, rispetto al 2018 pari ad € 57.924

I ricavi non finanziari riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla Voce A5) ed ammontano ad € 1.163.252 contro € 1.012.769 dell'esercizio precedente.

Nella voce A5) sono compresi anche i contributi in conto esercizio: contributo PAC per € 434.315 e contributi regolamenti UE 1305/2013 per € 242.238

#### VALORE DELLA PRODUZIONE - VOCE A) DEL CONTO ECONOMICO

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	3.396.148	3.565.214	-169.066
Variazione rimanenze prodotti	-296.095	172.831	-468.926
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	61.071	57.924	3.147
Altri ricavi e proventi	1.163.252	1.012.769	150.483
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>4.324.376</b>	<b>4.808.738</b>	<b>-484.362</b>

### Costi della produzione

I costi della produzione alla Voce B) del conto economico sono classificati per natura ed indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi ed ammontano ad € 4.076.161 rispetto ad € 4.192.167 dell'esercizio precedente.

I costi per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi alla Voce B7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo di acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B6), B7) e B8) non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute da fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

La Voce B9) comprende i costi del personale di competenza dell'esercizio ed ammonta ad € 1.216.251 rispetto ad € 1.228.023 dell'esercizio precedente.

La Voce B10) comprende le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio e la svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante.

La Voce B11) rileva la variazione tra le rimanenze finali di materie prime dell'esercizio.

La Voce B12) è riferita all'accantonamento per rischi calamità naturali stanziati nell'esercizio in base al regolamento interno approvato dall'Assemblea dei Soci in data 16/12/2019.

La Voce B14) oneri diversi di gestione per € 209.985 è composta principalmente dall'imposta IMU per € 40.808 e da contributi al Consorzio della Bonifica Renana per € 101.497.

Si fornisce nella tabella che segue un dettaglio delle voci che compongono i costi della produzione:

#### COSTI DELLA PRODUZIONE - VOCE B) DEL CONTO ECONOMICO

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	699.400	893.043	-193.643
Per servizi	972.724	916.640	56.084
Per godimento di beni di terzi	7.073	6.265	808
Per il personale	1.216.251	1.228.023	-11.772
Ammortamenti e svalutazioni	926.039	942.141	-16.102
Variazioni delle rimanenze di materie prime, suss. Cons.e merci	17.605	-30.571	48.176
Accantonamenti per rischi	27.084	23.334	3.750
Oneri diversi di gestione	209.985	213.292	-3.307
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>4.076.161</b>	<b>4.192.167</b>	<b>-116.006</b>

## Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a € 120.561.

Tali oneri sono composti da € 35.021 per interessi corrisposti su prestito sociale ed i restanti € 85.540 per interessi su finanziamenti verso istituti di credito, e sono diminuiti complessivamente per € 18.368 rispetto all'esercizio precedente.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

### Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte sul reddito di esercizio ammontano complessivamente ad € 20.985 e sono composte da € 31 per IRAP, € 20.733 per IRES ed € 221 per imposte relative ad esercizi precedenti.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

Il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria è evidenziato nel prospetto seguente:

	Numero medio
Impiegati	8
Operai	24
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>32</b>

Sono state lavorate complessivamente n. 6.056 giornate, corrispondenti ad n. 45.827 ore lavorate, con una media oraria per giornata pari ad ore 7,57.

Rispetto al 2018 si registra una diminuzione di n. 123 giornate lavorate e di n. 30 ore lavorate.

Hanno prestato la loro opera in media n° 32 lavoratori di cui:

n. 8 impiegati: tutti soci, di cui 1 impiegato part-time;

n. 17 operai agricoli a tempo indeterminato: tutti soci;

n. 7 operai agricoli a tempo determinato: tutti soci.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

*I compensi spettanti, le anticipazioni ed i crediti concessi agli amministratori e/o ai sindaci nel corso dell'esercizio nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:*

Si precisa che nell'esercizio nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	5.000	12.907

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

I corrispettivi spettanti alla società di revisione per l'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs n. 39/2010, svolta per l'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano ad Euro 7.784

I corrispettivi spettanti alla società di revisione per gli altri servizi, diversi dalla revisione legale dei conti, effettuati nel corso del 2019 ammontano ad Euro 1.050 e si riferiscono al controllo contabile.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**



A seguito dell'eliminazione del dettaglio in calce allo Stato patrimoniale, si forniscono di seguito le seguenti informazioni in merito a tali voci:

- La Società non ha contratto impegni;

- Le garanzie in essere sono le seguenti:

a) fideiussione UNIPOL n° 2690/96/67760426 di euro 258.352 a favore dell'ARPAE Emilia-Romagna a garanzia dei costi di dismissione dell'impianto biogas.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

### Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c.

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si registrano fatti rilevanti o eventi particolari per i quali sono stati modificati i valori di attività e passività del presente bilancio.

In merito all'emergenza sanitaria Coronavirus insorta a partire dal mese di marzo 2020 si evidenzia quanto segue:

-La cooperativa ha la sede sociale e gli uffici amministrativi nel Comune di Medicina che è stato messo in quarantena obbligatoria (zona rossa) dal 16/03/2020 fino al 3/4/2020 compreso. Pertanto gli uffici amministrativi hanno interrotto l'attività mentre la produzione agricola in campagna è proseguita regolarmente ma con difficoltà ed a ritmo ridotto, seguendo il protocollo del nuovo DVR elaborato per recepire i problemi connessi all'emergenza sanitaria in corso.

Alla luce di quanto sopra si rileva una riduzione del fatturato del mese di marzo rispetto all'anno precedente e ritardi negli incassi dei clienti, al contrario la Cooperativa ha rispettato tutte le scadenze tributarie, previdenziali nei confronti dei dipendenti e dei fornitori.

La cooperativa per ridurre i costi del personale ha fatto usufruire ferie pregresse, utilizzato ammortizzatori sociali quali Cassa integrazione CISOA ed in deroga e richiesto la moratoria sulle sole quote capitali dei mutui bancari fino al mese di settembre 2020.

In considerazione del settore di appartenenza, delle difficoltà innescate dall'emergenza sanitaria e tenuto conto di tutti i correttivi messi in atto, non si prefigurano problemi per la continuità aziendale nel prossimo esercizio. E' prevedibile però un aumento non significativo dei costi mentre il mercato assorbirà comunque le produzioni della Cooperativa (cereali, erba medica disidratata, energia elettrica).

## Azioni proprie e di società controllanti

- la Società non evidenzia né il possesso né alcun acquisto od alienazione di quote del proprio capitale sociale.

- la Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio, non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

## Informazioni relative alle cooperative

### Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

#### Mutualità prevalente

La cooperativa risulta iscritta all'Albo nazionale delle società cooperative, come prescritto dall'art. 2512 u.c. del codice civile, nella sezione mutualità prevalente al n. A104690 categoria lavoro agricolo.

La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro subordinato e raggiunge nell'esercizio chiuso al 31/12/2019 i requisiti di prevalenza di cui all'art. 2513 del c.c. avendo occupato in via prevalente soci cooperatori.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova, pertanto, la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B9 — costi della produzione per il personale.

Al fine del calcolo della prevalenza, e della propedeutica specifica necessità della suddivisione del costo del lavoro relativo all'opera dei soci rispetto a quello nei confronti dei soggetti terzi, tenuto conto della necessità prevista dall'art. 2513, comma 1, lettera b) del codice di computare le altre forme di lavoro — diverse dal lavoro subordinato — inerenti lo scopo mutualistico e tenuto conto altresì dell'inserimento delle prestazioni di lavoro autonomo e delle prestazioni per collaborazioni nel Regolamento interno disciplinante il rapporto tra soci lavoratori e cooperativa, approvato dall'Assemblea Ordinaria dei soci del 27/01/2013 ai sensi dell'art. 6, Legge 142/2001 e regolarmente depositato presso la Direzione provinciale del Lavoro, - si è preceduto - in ossequio alle norme regolamentari medesime, ai seguenti confronti:

- quanto ai rapporti di lavoro subordinato, al confronto del costo attribuibile ai soci distintamente contabilizzato nelle scritture contabili prendendo a base le buste paga ed ogni altro documento previsto dalla vigente normativa relativamente ai soci lavoratori, come rilevato nella voce B9) Costi per il personale da soci di cui alle lettere a)-b)-c)-d) ed e), rispetto al totale della voce B9 di conto economico;

La condizione oggettiva di prevalenza di cui all'articolo 2513 c.c. è stata raggiunta nell'esercizio 2019 in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 91,41% dell'attività complessiva.

Le principali voci del conto economico relative ai rapporti intrattenuti con i soci e le cooperative e consorzi sono così rappresentate:

#### ATTESTAZIONE DIMOSTRATIVA DELLA PREVALENZA

Dati contabili - costi per il personale B9)	SOCI	NON SOCI	TOTALE
Salari e stipendi	799.207	76.638	875.845
Oneri sociali	267.136	24.359	291.495
T.F.R.	42.409	3.349	45.758
Altri costi	2.974	179	3.153
TOTALE	1.111.726	104.525	1.216.251
%	91,41%	8,59%	100,00%

#### Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

La cooperativa in data 14/05/2005 ha adottato un Regolamento per l'ammissione di nuovi Soci Lavoratori.

*Nel corso dell'esercizio, al termine del periodo di formazione previsto dall'art. 3) del Regolamento, su domanda scritta degli interessati, il Consiglio di Amministrazione dopo aver valutato che gli stessi hanno raggiunto i requisiti necessari, ha deliberato l'ammissione di n° 4 nuovi Soci Lavoratori che hanno sottoscritto la quota sociale disciplinata all'art. 5) del Regolamento.*

*Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il recesso di n° 2 Soci Lavoratori per la perdita dei requisiti necessari previsti dallo Statuto per recesso (pensionamento o dimissioni) o esclusione per morte.*

La cooperativa in data 12/12/2001 ha adottato un Regolamento disciplinante i rapporti con i Soci Sovventori.

*Nel corso dell'esercizio su domanda scritta degli interessati, il Consiglio di Amministrazione dopo aver valutato che gli stessi possedevano i requisiti necessari, ha deliberato l'ammissione di n° 2 nuovi Soci Sovventori: trattasi di ex Soci Lavoratori cessati per pensionamento.*

*Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il recesso di n° 9 Soci Sovventori per la perdita dei requisiti necessari previsti dallo Statuto per recesso (su richiesta scritta dell'interessato) o esclusione per morte.*

#### Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

*La cooperativa ha come scopo sociale di perseguire una continuità di occupazione lavorativa per i propri Soci, migliorando ove possibile le condizioni economiche, sociali e professionali.*

Nel corso dell'esercizio pertanto ha seguito i seguenti criteri nella gestione societaria per il perseguimento dello scopo mutualistico sopracitato:

Nel corso dell'esercizio sono stati assunti 4 nuovi lavoratori di cui 1 OTI e 3 OTD che entro la fine dell'esercizio sono stati ammessi a Soci Lavoratori; invece le ammissioni dei Soci sovventori sono state pari a 2 unità;

- viene applicato integralmente il C.C.N.L. per i lavoratori dipendenti delle Cooperative e consorzi agricoli;

- attraverso la contrattazione di secondo livello è stato erogato sia un premio per competenze acquisite che un premio di risultato per obiettivi raggiunti;

- i Soci Lavoratori usufruiscono di un servizio mensa il cui costo dell'esercizio per circa il 92% è stato a carico della Cooperativa;

- ha mantenuto un tasso di interesse lordo compreso fra un minimo dell'1% ed un massimo dell'1,80% sul prestito Sociale ricevuto dai Soci;

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio, la cooperativa ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla Legge 124/2017, art. 1, comma 25, pari ad € 872.162.

La seguente tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti; ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

### CONTRIBUTI RICEVUTI NELL'ESERCIZIO 2019

Soggetto erogante	Contributo ricevuto in €	Data incasso	Causale
ABSI Associazione Bieticola Saccarifera Italiana - (Roma) C.F. 05756730585	1.522	06/02/2019	Aiuto temporaneo di stato 2010-2011 - I, II, III e IV trance
AGREA Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura per l'Emilia-Romagna - (Bologna) C.F. 91278030373	30.427	11/03/2019	Domanda n.3552478 del 09/06/2017 misura 010
AGREA Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura per l'Emilia-Romagna - (Bologna) C.F. 91278030373	171.992	17/06/2019	Domanda n.5110215 del 28/03/2019 misura 010
AGREA Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura per l'Emilia-Romagna - (Bologna) C.F. 91278030373	23.308	21/06/2019	Domanda n.3856442 del 12/06/2018 misura 214
AGREA Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura per l'Emilia-Romagna - (Bologna) C.F. 91278030373	193.881	28/06/2019	Domanda Unica n.3870666 del 01/10/2018
AGREA Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura per l'Emilia-Romagna - (Bologna) C.F. 91278030373	5.404	09/10/2019	Domanda Unica n.3870666 del 01/10/2018
AGREA Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura per l'Emilia-Romagna - (Bologna) C.F. 91278030373	787	28/10/2019	Domanda n.5102162 del 06/07/2018 pagamenti compensativi zone montane
AGREA Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura per l'Emilia-Romagna - (Bologna) C.F. 91278030373	5.311	08/11/2019	Domanda n.5102385 del 06/07/2018 agricoltura biologica
AGREA Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura per l'Emilia-Romagna - (Bologna) C.F. 91278030373	12.831	20/11/2019	Domanda n.4010386 del 09/05/2019 misura 010
AGREA Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura per l'Emilia-Romagna - (Bologna) C.F. 91278030373	253.075	21/11/2019	Domanda Unica n.3995472 del 23/07/2019



AGREA Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura per l'Emilia-Romagna - (Bologna) C.F. 91278030373	4.462	21/11/2019	Domanda n.5126653 del 23/07 /2019 pagamenti compensativi zone montane
AGREA Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura per l'Emilia-Romagna - (Bologna) C.F. 91278030373	146.193	25/11/2019	Domanda n.5137194 del 02/07 /2019 misura 010
AGREA Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura per l'Emilia-Romagna - (Bologna) C.F. 91278030373	19.827	27/11/2019	Domanda n.4009546 del 02/07 /2019 misura 214
AGREA Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura per l'Emilia-Romagna - (Bologna) C.F. 91278030373	3.142	04/12/2019	Domanda n.3885675 del 19/09 /2018 aiuto accoppiato bietola
<b>TOTALE</b>	<b>872.162</b>		

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2019, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 106.964, in considerazione della rilevata opportunità di procedere ad una diminuzione dell'incidenza degli oneri finanziari a carico della società, si propone la seguente destinazione:

- al fondo mutualistico, art. 11) Legge n.59/1992, 3% sull'utile al lordo dell'accantonamento Fondo rischi pari ad € 3.996;
- alla riserva legale il 30%, ai sensi dell'art. 28) dello Statuto Sociale, pari a € 30.809;
- a riserva Straordinaria il residuo pari a € 72.159.

La destinazione in misura consistente a riserva straordinaria consente di procedere ad una forma di autofinanziamento della società.

Nel ringraziarVi per la fiducia che ci avete accordato, essendo scaduto il nostro mandato, Vi invitiamo ad eleggere il nuovo Consiglio di Amministrazione.

## **Nota integrativa, parte finale**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

*Medicina, 14/05/2020*

L'organo amministrativo.

Il Presidente

Marco Ianelli



## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto Merzari Gabriele, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.